



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione delle seguenti istanze d'Arengo:

- affinché siano implementati i controlli dei lavoratori assunti per svolgere attività a contatto con i minori all'interno del Settore Pubblico Allargato (Istanza n.13 del 5 ottobre 2025)**
- affinché siano implementati i controlli dei lavoratori assunti per svolgere attività a contatto con i minori all'interno del Settore Privato (Istanza n.14 del 5 ottobre 2025)**

Estratto del processo verbale della seduta del 25 giugno 2026 della III[^] Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER IL LAVORO ALESSANDRO BEVITORI

"Stato di attuazione: In corso di attuazione.

Con riferimento alle Istanze d'Arengo in oggetto, concernenti l'implementazione dei controlli sui lavoratori impiegati in attività comportanti contatti con minori, rispettivamente nell'ambito del Settore Pubblico Allargato e del settore privato, si rappresenta che il Consiglio Grande e Generale, nella seduta del 18 settembre 2025, ha approvato un Ordine del Giorno di particolare rilevanza a seguito del riferimento del Congresso di Stato sulle recenti vicende riguardanti abusi sessuali su minori.

Attraverso tale atto di indirizzo, il Consiglio Grande e Generale ha espresso la volontà di rafforzare l'intero sistema di prevenzione, vigilanza e tutela dei minori, riconoscendo la necessità di intervenire sulle eventuali criticità presenti nell'attuale quadro normativo e organizzativo.

L'Ordine del Giorno ha previsto l'istituzione di una specifica Commissione tecnica-amministrativa incaricata di effettuare una ricognizione dell'assetto normativo vigente, dei flussi informativi interni ed esterni, delle procedure di controllo attualmente adottate e delle eventuali lacune operative esistenti, con il compito di formulare proposte di intervento finalizzate al rafforzamento delle misure di tutela dei minori sia nell'ambito pubblico sia in quello privato.

Le attività di approfondimento e valutazione risultano attualmente in corso e ricomprendono di fatto i profili oggetto delle presenti Istanze d'Arengo. Gli esiti dei lavori della Commissione costituiranno la base per l'eventuale adozione di ulteriori interventi normativi, regolamentari o amministrativi ritenuti necessari.

Alla luce di quanto sopra, le Istanze possono ritenersi in corso di attuazione nell'ambito del più ampio percorso istituzionale avviato dal Consiglio Grande e Generale per il rafforzamento delle misure di protezione e tutela dei minori."